LA SCUOLA È ENTRATA A FAR PARTE DI UN NETWORK MONDIALE CON 15.000 STUDENTI

International School of Monza: il futuro è «Inspired»

Il celebre prof. Stephen Spurr illustra presente e prospettive dell'istituto internazionale nella città di Teodolinda

MONZA (afm) Il futuro dei nostri ragazzi dipende, senza eccezione alcuna, dall'educazione e dalla formazione che saremo in grado di garantire loro: da un lato, pertanto, è strettamente legato alla famiglia, dall'altro alla scuola che frequenteranno fin dalla più tenera età.
La domanda, allora, sorge spontanea: «Quali scelte fare per essere certi di garantire un futuro migliore alle nuove generazioni?».
In realtà ci sono pro e contro in tutti i modelli educativi e ogni famiglia si orienterà verso quelli che sentirà più vicini alle proprie corde, tuttavia, nel mondo globalizzato di questo primo scorcio di millennio, potrebbe avere un senso privilegiare un'educazione che non preveda fin dall'inizio il bilinguismo?
«Indubbiamente la conoscenza di più lingue è importante - ci accoglie con un sorriso il professore **Stephen Spurr,** nel suo ufficio all'**International School of Monza** - Se non sapessi l'italiano, per esempio, io che sono inglese non potrei essere qui in questo momento a parlare con lei».
Aspetto cordiale e simpatico, decisamente informale nonostante l'alto ruolo che ricopre, il professor Spurr è il nuovo **Global Director of Education** del **Gruppo Inspired** che ha recentemente acquisito l'International School of Monza e tutte le scuole ISE in Italia: «La nostra è una grande famiglia con 15.000 studenti in tutto il mondo - spiega Spurr - In Italia, oltre a quella di Monza, vantiamo anche le International School of Milan, Modena e Siena. Abbiamo acquistato tutte le scuole del gruppo ISE perché crediamo nel futuro del vostro paese al punto da volerci inserire con capillarità nel vostro tessuto locale e diventare parte, a nostra volta, delle vostre tradizioni. Come Inspired siamo entrati nelle nostre nuove scuole in punta di piedi, rispettosi del lavoro svolto fino a oggi da altri con grande passione e coscienziosità: abbiamo importanti progetti di sviluppo per il futuro e presto li metteremo in atto, ma al momento siamo ancora in una fase conoscitiva».
Il professor Spurr sottolinea poi che nelle scuole ISE la cultura internazionale è importante, ma quella italiana imprescindibile: «Per i nostri ragazzi l'inglese non avrà segreti - spiega - ma molto forte si confermerà il legame con l'italiano, perché ben sappiamo che il bilinguismo è fondamentale, ma che le proprie radici non si possono certo dimenticare e, anzi, devono essere valorizzate. L'International School of Monza e tutte le nostre scuole in Italia accompagneranno gli studenti in un percorso entusiasmante che li porterà dalla scuola dell'infanzia (3 anni), fino alla maturità (18 anni) garantendo loro una formazione culturale di ampio respiro legata da un lato al territorio in cui si trovano e, dall'altro, agli scenari internazionali.

PROF. STEPHEN SPURR: L'INGLESE CHE AMA L'ITALIA
Il professor Stephen Spurr è una figura di riferimento sul panorama dell'istruzione inglese e internazionale. Classicista e professore accademico, dal 2005 al 2014 è stato preside della Westminster School, scuola accademica indipendente per ragazzi tra le più quotate e prestigiose del Regno Unito. «Nel 2014 avrei dovuto andare in pensione - spiega il professore - Ma la voglia di mettere ancora una volta la mia esperienza al servizio dei giovani ha prevalso così ho accettato la proposta del gruppo Inspired, operatore leader nel campo dell'istruzione d'eccellenza attivo in Europa, Australia, Africa e Sud America e ne sono diventato Director of Education». Inspired ha acquisito le scuole del Gruppo ISE, International School of Europe, di cui fanno parte le sedi di Milano, Modena, Monza e Siena, nello scorso mese di agosto. In totale sono 1800 gli studenti delle strutture italiane entrati a far parte del gruppo di istituti scolastici di respiro internazionale

Come tutte le sedi del network Inspired, anche l'International School of Monza segue i **programmi didattici International Baccalaureate**: «Sono ampi e completi, seguiti dalle scuole internazionali più quotate - precisa il professor Spurr - Le principali università in tutto il mondo spalancano le proprie porte volentieri agli studenti che si presentano con questo diploma.
Chi ottiene la maturità International Baccalaureate, dunque, ha prospettive straordinarie per il proprio futuro potendo frequentare senza difficoltà i migliori atenei in Inghilterra, negli USA, in Cina (dove tutti i corsi sono insegnati in inglese, *ndr*) e in qualsiasi altro stato, oltre, naturalmente, alle università italiane.
Non sarà difficile per chi esce da un istituto ISE confrontarsi con realtà molto lontane da quella di nascita perché **le nostre scuole** sono già un **meraviglioso miscuglio di culture**: anche a Monza, per esempio, accanto ai ragazzi di famiglie italiane ci sono giovani che provengono da famiglie internazionali.
Per i nostri studenti l'accettazione dell'altro e la condivisione delle diverse culture sono all'ordine del giorno. Nell'attuale contesto internazionale, questa caratteristica infonde nuova fiducia e speranza per un futuro migliore».
Si passa poi alle innovazioni che Inspired apporterà alla struttura monzese: «Il nuovo campus - commenta il professore - è qualcosa di veramente stimolante. Noi investiremo allestendo **nuovi laboratori informatici** e potenziando gli **spazi per il teatro, l'arte e la pratica sportiva** nella consapevolezza che la formazione e la crescita di ogni individualità non dipende mai solo ed esclusivamente dall'attività didattica. Avendo poi 23 scuole diffuse su quattro continenti, potremo avvalerci di un "plus" veramente straordinario: lo scambio e la condivisione di esperienze tra studenti e professori sia via internet, sia con viaggi e incontri. Un filo dorato unisce docenti e studenti di Inspired sul pianeta: seguendolo i vantaggi per entrambi saranno enormi.
A livello didattico, naturalmente, mi sforzerò per fare in modo che il modello di Inspired, già collaudato negli altri istituti della nostra magnifica galassia, venga applicato anche a Monza. Ci ha dato tante soddisfazioni, sta continuando a darcene e contiamo che anche nella città di Teodolinda possa condurre, tra due anni, i ragazzi al diploma con efficacia».
La nostra chiacchierata con il professor Stephen Spurr finisce qui: «Complimenti professore per il suo italiano»... «L'ho studiato e lo metto alla prova ogni giorno in famiglia - conclude l'illustre dirigente scolastico - Mia moglie, infatti, è italiana. Come vede il mio legame con il vostro paese è molto saldo, anzi, oserei dire, ormai inscindibile».